



CORSO DI STUDIO: LM15, Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Storia del cristianesimo e delle chiese –
History of Christianity and the Churches

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre 26.09.2023-13.12.2023
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Storia del cristianesimo e delle chiese (M-STO/07)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è facoltativa, ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Immacolata Aulisa
Indirizzo mail	immacolata.aulisa@uniba.it
Telefono	
Sede	Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia), I piano
Sede virtuale	
Ricevimento	Martedì e mercoledì, ore 10.00-12.00 (Plesso Santa Teresa dei Maschi)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Valorizzando le competenze filologiche e critico-testuali degli studenti, il Corso si propone di esaminare il contributo offerto dalla filologia alla ricostruzione della storia del cristianesimo antico e di introdurre gli studenti a un lavoro diretto su fonti letterarie, che saranno discusse e valutate con specifico riferimento alle notizie storico-cristianistiche in esse contenute.
Prerequisiti	Padronanza delle lingue latina e greca. Conoscenza dei principali temi e problemi legati alla storia antica e tardoantica.

Metodi didattici	Il Corso è organizzato con metodo interdisciplinare, attraverso lezioni di didattica frontale, integrate da lavori di carattere seminariale. La metodologia didattica prevede anche l'utilizzo di materiale audio-video (presentazioni in Power-point, etc.). Saranno programmati, inoltre, seminari di docenti ed esperti di Università italiane ed estere.
-------------------------	--



<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Capacità di interpretare, attraverso gli strumenti della ricerca storica, fonti e documenti relativi alla diffusione del cristianesimo nei primi sei secoli. Acquisizione di una metodologia che consenta un'analisi filologica delle fonti relative alla diffusione del cristianesimo in diversi ambiti storici e geografici.</p> <p>Capacità dello studente di applicare le competenze filologiche e critico-testuali ad opere di autori cristiani e di illustrarne le caratteristiche e i modelli espressivi. Capacità di applicare in contesti interdisciplinari le conoscenze acquisite, di elaborare interpretazioni di testi di autori cristiani e di proporre confronti storici e culturali con scritti composti all'interno di altri sistemi religiosi del mondo antico.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità critiche e di giudizio</i> Sviluppare la capacità di apprendere ed interpretare i dati della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.• <i>Autonomia di giudizio</i> Sviluppare le capacità di analisi per un approccio diretto alle fonti del cristianesimo antico attraverso alcuni casi di studio. Capacità di comprendere metodi e strumenti dell'esegesi dei testi cristiani. Capacità di inserire le conoscenze pregresse in contesti ermeneutici più complessi.• <i>Abilità comunicative</i> Capacità di comunicare quanto appreso, con originalità e padronanza del linguaggio specifico, a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacità di elaborare ed esporre i risultati di un lavoro di approfondimento su argomenti legati al Corso o di particolare interesse per lo studente.• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Capacità di sviluppare le competenze necessarie per affrontare con metodo critico tematiche legate al cristianesimo antico. Capacità di leggere criticamente le fonti scritte e di interpretare e discutere con alto grado di autonomia le attuali linee di ricerca della storiografia relativa alla storia del cristianesimo.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Saranno letti e commentati testi dal I al VI secolo, in relazione alle principali tematiche della storia del cristianesimo e ai loro peculiari elementi contenutistici e formali. In particolare, saranno oggetto di analisi documenti quali: Nuovo Testamento, vangeli apocrifi, atti dei martiri, testi patristici, testi di storiografia.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none">• M. Pesce, <i>Gesù e i suoi seguaci. Identità e differenze</i>, Morcelliana, Brescia 2020, pp. 25-50; 113-144; 223-230.• A. Destro-M. Pesce, <i>Dentro e fuori le case. Il ruolo delle donne da Gesù alle prime chiese</i>, EDB, Bologna 2016.• I. Aulisa, <i>Potere e santità nella storiografia spagnola tardoantica</i>, in «Classica et Christiana» 15, 2020, pp. 19-42.

Note ai testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.
Materiali didattici	Il materiale didattico è disponibile presso la Biblioteca di Studi Classici e Cristiani del Plesso di Santa Teresa dei Maschi.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il Corso prevede un esame finale unico, consistente in un colloquio orale sugli argomenti della bibliografia e sulle fonti analizzate.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente dovrà conoscere le principali questioni relative alla diffusione del cristianesimo nei primi sei secoli. Dovrà essere in grado di leggere e commentare le fonti analizzate durante il Corso e porre in relazione generi letterari, autori, contenuti e contesto culturale di riferimento. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Capacità dello studente di applicare in contesti interdisciplinari le conoscenze acquisite relativamente allo sviluppo del cristianesimo e di elaborare confronti storici e culturali con altre civiltà religiose del mondo antico. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato. Valutare l'atteggiamento critico non solo nei confronti della disciplina oggetto di studio, ma più in generale della realtà contemporanea. • <i>Abilità comunicative:</i> Qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, capacità di collegare i vari argomenti studiati. • <i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente dovrà essere in grado di trattare ed esporre, con coerenza logica, padronanza di linguaggio e completezza, gli argomenti specifici. Lo studente dovrà, inoltre, dimostrare di saper stabilire connessioni tra le informazioni acquisite.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Lo studente dovrà essere in grado di tracciare l'evoluzione del cristianesimo dalle origini fino al VI secolo. Dovrà dimostrare di essere a conoscenza delle principali questioni relative ai rapporti fra cristianesimo e paganesimo e tra cristianesimo e altre fedi religiose, in particolare il giudaismo. Dovrà essere in grado di trattare ed esporre, con coerenza logica e padronanza di linguaggio, temi quali la costruzione dell'identità cristiana; il processo di formazione degli scritti canonici e di quelli apocrifi; la costituzione delle prime comunità ecclesiali; l'evoluzione della storiografia cristiana.</p> <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>Schema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione insufficiente - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta - 25-27: valutazione buona - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.
Altro	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA